REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì cinque del mese di novembre, alle ore 14.39 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO ……..... *Presidente*
2) ANGELILLI ROBERTA ……..... *Vicepresidente*
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... *Assessore*
4) CALVI ALESSANDRO ..... "
5) CIACCIARELLI PASQUALE ..... "
6) GHERA FABRIZIO …..……..... "
7) MASELLI MASSIMILIANO ……. *Assessore*
8) PALAZZO ELENA …… "
9) REGIMENTI LUISA ……... "
10) RIGHINI GIANCARLO …… "
11) RINALDI MANUELA …… "

Sono presenti: *gli Assessori Calvi, Ghera, Maselli, Regimenti e Rinaldi.*

E' collegata in videoconferenza: *la Vicepresidente.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Palazzo e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con la Vicepresidente.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1091

OGGETTO: L.R. 8 agosto 2025, n. 15, art. 43 (Partecipazione alla Fondazione «Museo del ricordo»). Approvazione dei nuovi schemi di Statuto (Allegato A), Atto Costitutivo (Allegato B) e Accordo di Valorizzazione (Allegato C) in sostituzione degli allegati A, B e C della deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2026, n. 1051.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla "Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile" di concerto con il Presidente e con l'Assessore alla "Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare gli articoli 41, comma 8, 48 e 56;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'articolo 112, concernente la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica;

VISTA la legge 30 marzo 2004, n. 92, recante "Istituzione del «Giorno del Ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un indennizzo ai congiunti degli infoibati" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 ottobre 2024, n. 165, recante "Istituzione del Museo del Ricordo in Roma", ed in particolare l'articolo 2;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 27 novembre 2001, n. 491 concernente "Regolamento recante norme per la costituzione di fondazioni con la partecipazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie", ed in particolare l'articolo 43 recante "Partecipazione alla Fondazione «Museo del ricordo»";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei

loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni, in particolare l'articolo 10 c. 3 lett. a) relativo agli esercizi di bilancio successivi a quello in corso;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTE, per quanto riguarda la normativa e i provvedimenti in materia di bilancio:

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 20, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";
- la nota del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, recante le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

PREMESSO CHE:

- con la legge 23 ottobre 2024, n. 165, è stato istituito nella città di Roma il Museo del Ricordo, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime

delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, dei fiumani e dei dalmati nel secondo dopoguerra, nonché di ricostruire e narrare la complessa vicenda del confine orientale italiano, in coerenza con i principi e le finalità della legge 30 marzo 2004, n. 92;

- l'articolo 43, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, nel rispetto dell'articolo 56 dello Statuto regionale e delle disposizioni del Codice civile vigenti in materia, autorizza espressamente la Regione Lazio a partecipare, in qualità di socio fondatore, previa deliberazione della Giunta regionale, alla costituenda "Fondazione Museo del ricordo";
- il comma 2 del citato articolo 43 stabilisce che il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale competente in materia di Cultura dallo stesso delegato, provvede a tutti gli adempimenti necessari per la partecipazione della Regione alla Fondazione, nonché alla nomina dei rappresentanti regionali negli organi statutari ai sensi dell'articolo 41, comma 8, dello Statuto;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che i diritti della Regione inerenti alla qualità di socio fondatore della Fondazione siano esercitati, sulla base di apposite deliberazioni della Giunta regionale, dal Presidente della Regione ovvero dall'Assessore regionale competente in materia di cultura, delegato a tale scopo;
- ai sensi dell'articolo 43, comma 4, della l.r. n. 15/2025, la Regione è altresì autorizzata a concedere alla Fondazione, in comodato d'uso e per l'intera durata della partecipazione, l'immobile appartenente al patrimonio regionale sito in Roma, via Maria Adelaide n. 11/14, angolo via Maria Cristina di Savoia n. 9, 11 e 13, da adibire a sede istituzionale permanente dell'ente, demandando la stipula del relativo contratto di comodato alla direzione regionale competente in materia di Cultura, di concerto con quella competente in materia di Patrimonio, sulla base degli indirizzi impartiti dalla Giunta;

CONSIDERATO CHE:

- la Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, ente di diritto privato dotato di piena autonomia statutaria, regolamentare e gestionale, della quale sono soci Fondatori originari il Ministero della cultura, la Regione Lazio, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA

- la deliberazione 29 ottobre 2026, n. 1051, recante "L.R. 8 agosto 2025, n. 15, art. 43 (Partecipazione alla Fondazione «Museo del ricordo»). Approvazione della partecipazione della Regione Lazio, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della "Fondazione Museo del Ricordo", istituita con legge 23 ottobre 2024, n. 165";

CONSIDERATO CHE

- con la citata deliberazione n. 1051 del 29 ottobre 2026, la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione Lazio, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della "Fondazione Museo del Ricordo", approvando contestualmente lo schema di Statuto (Allegato A), lo schema di Atto Costitutivo (Allegato B) e lo schema di Accordo di valorizzazione (Allegato C);
- con nota del Ministero della Cultura – Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. MIC_DiVa|05/11/2026|0012034-P, acquisita al protocollo regionale al n. 1117529 del 5 novembre 2026, avente ad oggetto «Fondazione Museo del Ricordo - Trasmissione della documentazione costitutiva», sono stati trasmessi gli schemi definitivi dell'Accordo di Valorizzazione, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Fondazione Museo del Ricordo, oggetto di ulteriori revisioni apportate a seguito dell'adozione della citata deliberazione n.1051/2026;
- si rende pertanto necessario procedere all'approvazione dei nuovi schemi di Statuto (Allegato A), Atto Costitutivo (Allegato B) e Accordo di Valorizzazione (Allegato C) trasmessi

dal Ministero della Cultura, in sostituzione integrale dei corrispondenti allegati A, B e C approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1051/2026, fermo restando inalterato ogni altro indirizzo, disposizione, autorizzazione e impegno finanziario stabilito con la medesima deliberazione;

VISTI:

- il nuovo schema di Statuto della Fondazione “Museo del Ricordo” (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale disciplina le finalità istituzionali, l’ordinamento, gli organi di governo e l’assetto patrimoniale dell’organismo;
- il nuovo schema di Atto Costitutivo (Allegato B) e il nuovo schema di Accordo di Valorizzazione per la promozione e gestione del “Museo del Ricordo” (Allegato C), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

CONSIDERATO, altresì, che la dotazione finanziaria e i relativi stanziamenti sui capitoli di spesa regionali sono stati già definiti e oggetto di prenotazione con la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2026, n. 1051, e che con il presente provvedimento non vi sono variazioni rispetto alle somme già bollinate;

RITENUTO:

- di approvare i nuovi schemi di Statuto (Allegato A), di Atto Costitutivo (Allegato B) e di Accordo di valorizzazione (Allegato C), allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione integrale di quelli approvati con la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2026, n. 1051;
- di confermare integralmente, in ogni altra sua parte, la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2026, n. 1051, ivi compresi gli indirizzi, le autorizzazioni e gli impegni finanziari assunti;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di **approvare**, i nuovi schemi di Statuto (Allegato A), di Atto Costitutivo (Allegato B) e di Accordo di valorizzazione per la promozione e gestione del “Museo del Ricordo” (Allegato C), allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente i corrispondenti allegati A, B e C approvati con la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2026, n. 1051;
2. di **confermare integralmente**, in ogni altra sua parte, la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2026, n. 1051, ivi compresi gli indirizzi, le autorizzazioni e gli impegni finanziari assunti.

Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di Cultura provvederà all’adozione dei successivi atti gestionali, subordinatamente alla formale sottoscrizione dell’atto costitutivo e all’avvio operativo dell’ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale “Cultura”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.